COMUNE DI LOZZO ATESTINO

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALICE TASSO

Sommario

INTRODUZIONE……4
CONTO DEL BILANCIO……5
Premesse e verifiche……5
Gestione Finanziaria……6
Fondo di cassa……6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo……10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione……10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019……16
Risultato di amministrazione……17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI……19
Fondo crediti di dubbia esigibilità……19
Fondi spese e rischi futuri……20
SPESA IN CONTO CAPITALE……21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO……21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO……22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA……25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE……26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE……30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI……31
CONTO ECONOMICO……32
STATO PATRIMONIALE……32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO……34
CONCLUSIONI……34

Comune di Lozzo Atestino (PD)

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 11/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lozzo Atestino (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villamarzana (RO), lì 11 maggio 2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Alice Tasso

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Alice Tasso revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33/2017 del 20/12/2017.

Premesso che a seguito dell'emergenza sanitaria COVID – 19 il Dl 18/2020 "Cura Italia" converito in legge L n,. 27 del 24/04/2020, all'art. 107 ha previsto il differimento della approvazione del Rendiconto 2019 al 30/06/2020.

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 21 aprile .2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico(*)
  c) Stato patrimoniale(*);

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

(*) Il Comune di Lozzo Atestino come previsto dall'art. 232 co 2 del DLgs 267/2000 si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019; a tal proposito con riferimento ai documenti di cui ai punti b) e c) il comune di Lozzo Atestino, che ha una popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti, si è avvalso dell'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, che consente di non allegare il Conto economico, mentre per quanto concerne lo Stato patrimoniale questo è stato predisposto in modalità semplificata come previsto dall'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, richiamato quanto previsto dal DM 11/11/2019.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 233-bis del Dlgs 267/2000 il Comune si è avvalso della facoltà di non redigere il Bilancio Consolidato.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30.08.2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n……
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n……

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lozzo Atestino (PD) registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.064 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";*

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge

n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente è in fase di nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, essendoci stato un avvicendamento tra la fine del 2019 e inizio 2020 nel ruolo di Responsabile del Servizio finanziario ;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- l'ente non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto a quello dell'esercizio precedente;
- nel corso del 2019 non sono stati riconosciuti di debiti fuori bilancio;
- per le spese di rappresentanza (pari a € 0,00 nell'anno 2019) è stato compilato il prospetto da allegare al rendiconto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.226.199,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.226.199,11

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 174.368,66	€ 1.046.265,57	€ 1.226.199,11
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, di seguito prospetto con Riscossioni e pagamenti al 31/12/2019:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		€ **1.046.265,57**			€ **1.046.265,57**
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.626.247,53	€ 1.375.371,11	€ 174.775,96	€ 1.550.147,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 241.647,24	€ 125.303,24	€ 22.764,25	€ 148.067,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 489.332,07	€ 388.737,23	€ 9.218,71	€ 397.955,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ **2.357.226,84**	€ **1.889.411,58**	€ **206.758,92**	€ **2.096.170,50**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 2.345.303,53	€ 1.020.781,03	€ 342.696,01	€ 1.363.477,04
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 143.261,59	€ 143.261,59	€ -	€ 143.261,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ **2.513.565,12**	€ **1.164.042,62**	€ **342.696,01**	€ **1.506.738,63**
Differenza D (D=B-C)	=	-€ **156.338,28**	€ **725.368,96**	-€ **135.937,09**	€ **589.431,87**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ **156.338,28**	€ **725.368,96**	-€ **135.937,09**	€ **589.431,87**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 733.905,35	€ 51.819,69	€ 150.453,63	€ 202.273,32
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ **733.905,35**	€ **51.819,69**	€ **150.453,63**	€ **202.273,32**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ **733.905,35**	€ **51.819,69**	€ **150.453,63**	€ **202.273,32**
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.103.226,71	€ 371.432,78	€ 223.460,74	€ 594.893,52
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ **1.103.226,71**	€ **371.432,78**	€ **223.460,74**	€ **594.893,52**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ **1.078.226,71**	€ **371.432,78**	€ **223.460,74**	€ **594.893,52**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ **344.321,36**	-€ **319.613,09**	-€ **73.007,11**	-€ **392.620,20**
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ 424.561,86	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ 424.561,86	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 357.314,34	€ 264.979,68	€ -	€ 264.979,68
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 402.141,59	€ 245.285,20	€ 36.572,61	€ 281.857,81
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ **500.778,68**	€ **425.450,35**	-€ **245.516,81**	€ **1.226.199,11**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'ente non ha attivato né fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Con riferimento all'indicatore per l'anno 2019 si fa presente che lo stesso è pari a 49,13 gg e quindi superiore al termine di 30 gg richiesto dalla normativa, l'Organi di Revisione invita pertanto l'Ente ad adottare tutte le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 del Tuel.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 476.770,09, ed è comprensivo della quota di avanzo di amministrazione 2018 applicato al bilancio 2019.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 401.513,39, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 411.588,44 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	476.770,09
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	43.331,10
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	31.925,60
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**401.513,39**
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	401.513,39
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 10.075,05
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**411.588,44**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2019**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 180.231,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 256.454,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 208.616,30
SALDO FPV	€ 47.838,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 81.364,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.789,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 228.408,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 304.982,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 180.231,86
SALDO FPV	€ 47.838,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 304.982,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 248.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 332.155,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.113.908,07

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.358.393,91	€ 1.449.565,70	€ 1.375.371,11	94,88
Titolo II	€ 182.420,99	€ 146.226,66	€ 125.303,24	85,69
Titolo III	€ 450.527,30	€ 431.388,30	€ 388.737,32	90,11
Titolo IV	€ 235.000,00	€ 123.276,84	€ 51.819,69	42,04
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.412,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.027.180,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.345.991,04
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*49.976,03*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	143.261,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**525.364,19**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	32.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**557.864,19**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**43.331,10**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**1.925,60**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**512.607,49**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**- 10.075,05**

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**522.682,54**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	216.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	219.042,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	123.276,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	480.973,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*158.640,27*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**- 81.094,10**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	**30.000,00**
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**- 111.094,10**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**- 111.094,10**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**476.770,09**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**43.331,10**
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	**31.925,60**
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**401.513,39**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	**- 10.075,05**
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**411.588,44**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		**557.864,19**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	32.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	43.331,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[2]	(-)	- 10.075,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	1.925,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**490.182,54**

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso						
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]						
300/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	20.000,00			- 10.075,05	9.924,95
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		20.000,00	0	0	- 10.075,05	9.924,95
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti[4]						
	FDO RISTRUTTURAZIONE DEBITI CONSORZIO PADOVA SUD	160.000,00		35.331,10	-	195.331,10
	FDO RINNOVO CCNL 2019-2021			8.000,00		8.000,00
Totale Altri accantonamenti		160.000,00	-	43.331,10	-	203.331,10
Totale		180.000,00	-	43.331,10	- 10.075,05	213.256,05

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

*(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.*

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c) - (d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
											-	-
		11/0	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	2.287,00		1.925,60					1.925,60	4.212,60
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				**2.287,00**		**1.925,60**	-	-	-		**1.925,60**	**4.212,60**
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Altri vincoli												
		11500/0	TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI P/CAPITALE			15.000,00					15.000,00	15.000,00
		12076/0	ACQUISTO TERRENO PARCHEGGIO CIMITERO			15.000,00					15.000,00	15.000,00
											-	-
											-	-
Totale altri vincoli (l/5)				-		**30.000,00**	-	-	-		**30.000,00**	**30.000,00**
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**2.287,00**	-	**31.925,60**	-	-	-		**31.925,60**	**34.212,60**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	**0**	**0**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	1.925,60	4.752,60
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	30.000,00	30.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**31.925,60**	**34.752,60**

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)*
	QUOTA PARTE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2018		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	154.600,92		154.600,92			-
		9675/0	AMPLIAMENTO SCUOLA G. NEGRI		151.732,50				151.732,50
		12020/0	ANELLO CICLABILE COLLI EUGANEI		1.223,04				1.223,04
			Totale	**154.600,92**	**152.955,54**	**154.600,92**	**-**	**-**	**152.955,54**
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					**152.955,54**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 37.412,19	€ 49.976,03
FPV di parte capitale	€ 219.042,34	€ 158.640,27
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 16.163,75	€ 37.412,19	€ 49.976,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 16.163,75	€ 37.412,19	€ 20.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ 29.476,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	**2018**	**2019**
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.218.135,68	€ 219.042,34	€ 158.640,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 158.640,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.218.135,68	€ 219.042,34	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un ***avanzo*** di Euro 1.113.715,84, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.046.265,57
RISCOSSIONI	(+)	357.212,55	2.206.210,95	2.563.423,50
PAGAMENTI	(-)	602.729,36	1.780.760,60	2.383.489,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.226.199,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1226199,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	591.466,28	209.533,45	800.999,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	250.114,76	454.751,94	704.866,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			49.976,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			158.640,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE …. (A)[2]	(=)			**1.113.715,84**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	**2018**	**2019**
Risultato d'amministrazione (A)	€ 440.089,38	€ 584.190,98	€ 1.113.715,84
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 170.000,00	€ 180.000,00	€ 213.256,05
Parte vincolata (C)	€ 1.077,00	€ 2.827,00	€ 34.752,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 75.532,83	€ 154.600,92	€ 152.955,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 193.479,55	€ 246.763,06	€ 712.751,65

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato. destinato ad investimenti, libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Le quote di avanzo 2018 applicate sono pari ad euro 248.700,00, la quota utilizzata è stata pari a euro 179.346,24 e la parte confluita nel nuovo risultato di amministrazione 2019 è stata pari a 69.353,76.

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	***Totali***	***Parte disponibile***	***Parte accantonata***			***Parte vincolata***				***Parte destinata agli investimenti***
			FCDE	**Fondo passività potenziali**	**Altri Fondi**	**Ex lege**	***Trasfer.***	**mutuo**	***ente***	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 76.599,00	€ 76.599,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 17.500,00	€ 17.500,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 154.600,92									€ 154.600,92
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 152.663,38	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità; a tal proposito "*Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione*."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 30/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 33 del 30/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 872.104,33	€ 357.212,55	€ 591.466,28	€ 76.574,50
Residui passivi	€ 1.077.724,39	€ 602.729,36	€ 250.114,76	-€ 224.880,27

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.233,00	€ 35.401,09
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 809,89	€ 1.970,27
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 2.746,66	€ 2.750,09
MINORI RESIDUI	€ 4.789,55	€ 40.121,45

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per il Fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha determinato, con il metodo ordinario sulla base della media aritmetica semplice dellultimo quinqennio, in € 9.924,95 l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, calcolato sul residuo attivo delle imposte e tasse non accertate per cassa pari a euro 19.657,23 (di cui 5.233,52 residui attivi 2019) .

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso, da calcolare secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. E' stata allegata alla Relazione sulla Gestione la dichiarazione del Responsabile dell'Area Sviluppo Territoriale, il quale dichiara: "…*che alla data del 31/12/2019 risultano pendenti avanti al TAR del Veneto, tre ricorsi presentati da soggetti privati aventi ad oggetto provvedimenti amministrativi in materia urbanistico-edilizia relativamente ai quali non sono ancora pervenute da parte dei ricorrenti richieste di risarcimento e di cui, peraltro, non è ad oggi possibile prevederne l'ammontare in assenza di qualsiasi decisione da parte del Giudice amministrativo, né si ritiene realisticamente possibile prevederne la percentuale di rischio di soccombenza*."

Il sottoscritto Organo di Revisione suggerisce di monitorare con attenzione gli sviluppi del Giudizio pendente avanti il TAR del Veneto, e di specificare più adeguatamente le motivazioni che hanno ritenuto di non procedere a tale accantonamento, indicando in caso di soccombenza dell'Ente a quanto potrebbe ammontare il danno a carico dello stesso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.827,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.925,60
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.752,60

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 8.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Esiste inoltre un accantonamento di Euro 195.331,10 quale fondo a garanzia crediti -fcde di "natura strordinaria"- verso il Consorzio Padova Sud (Rif. Cap. 1384 E R.A. 2013-2015), che ha la gestione per i Comuni del Bacino Padova Sud della TA.RI, tale accantonamento è stato mantenuto nel rendiconto 2019, integrando per euro 35.331,10 l'importo di 160.000,00 già presente nel rendiconto 2018.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.228.435,15	411.822,30	- 816.612,85
203	Contributi agli iinvestimenti	43.704,19		- 43.704,19
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		69.150,71	69.150,71
	TOTALE	1.272.139,34	480.973,01	- 791.166,33

In merito si osserva che la consistente contrazione della spesa d'investimento risulta correlata all'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Media Negri.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	***Importi in euro***	**%**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.285.193,26	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 170.018,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 243.035,34	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.698.247,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 169.824,75	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 103.593,56	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 66.231,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 103.593,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		6,10%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.836.900,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 143.261,59
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.693.639,05

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.104.340,91	€ 1.973.548,68	€ 1.836.900,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 130.792,24	-€ 136.648,08	-€ 143.261,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,01	€ 0,04	
Totale fine anno	**€ 1.973.548,68**	**€ 1.836.900,64**	**€ 1.693.639,05**
Nr. Abitanti al 31/12	3.150	3.064	3.024
Debito medio per abitante	626,52	599,51	560,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 103.554,06	€ 97.265,02	€ 90.651,51
Quota capitale	€ 130.792,24	€ 136.648,08	€ 143.261,59
Totale fine anno	**€ 234.346,30**	**€ 233.913,10**	**€ 233.913,10**

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Il Comune di Lozzo Atestino alla data del 31/12/2019 non risulta aver prestato alcuna garanzia a favore di Enti o altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad alcuna anticipazione di liquidità erogata dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 476.770,09
- W2* (equilibrio di bilancio): € 401.513,39
- W3* (equilibrio complessivo): € 411.588,44

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 100.662,35	€ 50.568,44	€ -	€ 9.924,95
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 100.662,35	€ 50.568,44	€ -	€ 9.924,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.423,71	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 14.423,71	100,00%
Residui della competenza	€ 50.093,91	
Residui totali	€ 64.517,62	
FCDE al 31/12/2019	€ 9.924,95	15,38%

In merito si osserva che la somma di euro 50.093,91 è stata riscossa ad inizio 2020, così come la somma di euro 14.423,71 relativa ad ICI giacente sul CCP.

Il recupero da evasione nell'anno 2019 ha superato il recupero del 2018, passando da un accertato di euro 72.949,92 ad euro 100.662,35, l'incremento è dovuto all'attività di recupero svolta sugli anni 2016 e precedenti.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari ad euro 418.940,93, sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari ad euro 410.543,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 13.000,00	
Residui totali	€ 13.000,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la somma complessiva di Euro 11.462,81 risulta riscossa alla data del 30.04.2020

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari a euro 88.000,00 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari ad euro 77.555,40, per maggiori accertamenti, in linea con l'andamento del gettito dell'IMU alla quale risulta correlata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 2.342,16	
Residui totali	€ 2.342,16	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la somma di Euro 1.728,05 risulta riscossa alla data del 31.03.2020

TARSU-TIA-TARI

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani è gestito dal Consorzio Padova Sud che incassa direttamente le somme.

Il Comune di Lozzo Atestino con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.03.2016 ha approvato la convenzione con il Consorzio Padova Sud per la gestione dei rifiuti nel territorio comunale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 160.000,00	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 160.000,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 160.000,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la somma di Euro 160.000,00 risulta interamente accantonata nel Fondo passività potenziali, a salvaguardia dei crediti di che trattasi.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 29.610,36	€ 45.729,05	€ 26.819,69
Riscossione	€ 28.578,36	€ 45.729,05	€ 26.819,69

Le entrate sono state interamente destinate a spese d'investimento (Titolo 2°)

Al 31/12/2019 non risultano somme da riscuotere per contributo per permesso di costruire.

La differenza di euro 1.032,00 non riscossa durante l'esercizio 2017, è stata riscossa nel 2018.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il Comune di Lozzo Atestino non ha personale di Polizia Locale. Il servizio è svolto in convenzione con il Comune di Este.

Non risulta accantonato alcun importo al fondo crediti dubbia esigibilità stante la modalità di gestione del servizio.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 8.060,76	€ 1.157,95	€ 751,75
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 8.060,76	€ 1.157,95	€ 751,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 8.060,76	€ 1.157,95	€ 751,75
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.030,38	€ 578,98	€ 375,88
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.218,71	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.218,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 751,75	
Residui totali	€ 751,75	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 (euro 7.078,00) sono **diminuite** di Euro 913,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (euro 7.991,00) per minori accertamenti

In merito si osserva che non risultano movimentazioni in conto residui, né somme accertate da riscuotere (Rif. Cap. 1690).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 364.437,68	€ 346.054,91	-18.382,77
102	imposte e tasse a carico ente	€ 64.394,76	€ 101.143,66	36.748,90
103	acquisto beni e servizi	€ 651.762,68	€ 572.130,05	-79.632,63
104	trasferimenti correnti	€ 232.848,65	€ 218.884,63	-13.964,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 97.265,02	€ 90.651,51	-6.613,51
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.000,00	€ 13.868,86	9.868,86
110	altre spese correnti	€ 31.097,44	€ 3.257,42	-27.840,02
TOTALE		**€ 1.445.806,23**	**€ 1.345.991,04**	-99.815,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 26.450,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 469.730,22;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 438.789,56	€ 346.054,91
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 30.940,66	€ 22.017,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 469.730,22**	**€ 368.072,90**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 469.730,22**	**€ 368.072,90**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo approvato il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 *(studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*, comma 8 *(relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009)*, comma 9 *(divieto di effettuare sponsorizzazioni)* e comma 13 *(spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 *(riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni)*.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 *(obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);*

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 *(obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali)*;

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 *(limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 *(vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali)*;

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011)*;

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 *(vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili)*.

L'Ente ha in ogni caso effettuato la ricognizione delle spese soggette a limiti, e ha quantificato i limiti di spesa sostenibili e i conseguenti risparmi.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha accertato con il Responsabile del Serivizio Finanziario che è ancora in corso la verifica per la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e l'organismo partecipato Acque Venete SPA, in particolare con riferimento alla posta Debiti vs Acque Venete SPA.

Si segnala pertanto, che non risulta presente il prospetto dimostrativo di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001, riportante i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recante l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Si resta pertanto in attesa di conoscere l'esito della ricognizione, in particolare di tali debiti.
Completata la conciliazione di tali rapporti dovrà essere integrato il prospetto di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'ente ha provveduto in data 27/12/2019 con proprio provvedimento consiliare - delibera n. 30 – alla ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del Dlgs n. 175/2016 come modificato dal Dlgs n. 100/2017, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Il Comune detiene una partecipazione diretta in

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
ACQUEVENETE SPA	1,01%

L'ultimo bilancio disponibile dell'organismo partecipato è quello dell'esercizio al 31/12/2018, lo stesso non ha presentato perdite.

L'ente partecipa anche ad alcune forme associative (A.A.T.O. Bacchiglione, Bacino Padova Sud, Consorzio Energia Veneto), che però non ricadono nella previsione di cui al Dlgs 175/2006.

CONTO ECONOMICO

Il comune di Lozzo Atestino, che ha una popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti, si è avvalso dell'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, che consente di non allegare il Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il comune di Lozzo Atestino si è avvalso dell'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, che consente di predisporre lo Stato patrimoniale in modalità semplificata, richiamato quanto previsto dal DM 11/11/2019 all'art. 1 "*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviano la contabilita' economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalita' semplificate definite dall'allegato A del DM 11/11/2019* "

"…le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018; per gli enti che si sono avvalsi della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL, si evidenzino le semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019:

"Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- *AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;*
- *ACI Rimanenze;*
- *ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;*
- *ADI Ratei attivi;*
- *AD2 Risconti attivi*
- *PAIIb Riserve da capitale*
- *PAIII Risultato economico dell'esercizio;*
- *PD3 Acconti;*
- *PEI Ratei passivi;*
- *PEII1 Contributi agli investimenti*
- *PEII2 Concessioni pluriennali*
- *PEII3 Risconti passivi*
- *Conti d'ordine.*

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	*2019*
- inventario dei beni mobili	*2019*
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

Lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione ei sistemi contabili ngli enti teritoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del S.Legs 118/2011

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione della Giunta e all. 10 – Rendiconto della gestione, in calce alla Relazione, "Stato Patrimoniale Attivo e Passivo" semplificato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'organo di revisione

Dott.ssa Alice Tasso